



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 52

Verbale della seduta di giorno 15.03.2018

L'anno 2018, giorno quindici, del mese di Marzo, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 81/U del 27.02.2018, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dell'ing. Pitrolo e dell' arch. Favitta, per relazionare sul merito della proposta di deliberazione avente per oggetto: Sentenze T.A.R.S. n. 1067/712 e n. 500/2017- Riqualficazione urbana di un'area bianca - Ditta Guarino Lorenzo e Maniscalco Giuseppe. Foglio di mappa 9 p.lle 345, 507, 599 - AREG n. 34269/2018;
- Lettura e approvazione verbali;
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,15 in prima convocazione, sono presenti i consiglieri Lo Cascio, Argiroffi, Ferrara e Tantillo,.

Consiglieri	Orario entrata primo appello	Orario Uscita	Orario chiusura della seduta
Giovanni Lo Cascio (Presidente)	09,15	-----	10,30
Marianna Caronia (Vice Presidente)	Assente	Assente	Assente
Giulia Argiroffi	09,15	-----	10,30
Giusto Catania	Assente	Assente	Assente
Fabrizio Ferrara	09,15	-----	10,30
Girolamo Russo	Assente	Assente	Assente
Giulio Tantillo	09,15	-----	10,30

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Alle ore 09,15, entrano in aula l'ing. Pitrolo e l'arch. Favitta convocati con nota prot. n. del per relazionare sul provvedimento posto all'ordine del giorno.

Il Presidente, invita gli uffici a svolgere una relazione sul merito del provvedimento.

Chiede la parola, l'arch. Favitta e riferisce che in data 05.04.2004, i sig.ri Guarino e Maniscalco, presentano ricorso innanzi al T.A.R.S., per l'annullamento della delibera di C.C. N. 7 DEL 2004 che con sentenze numero 455 e 456, respinge i ricorsi dei ricorrenti, i quali in dati 30.05.2011, presentano ricorso Al Consiglio di Giustizia Amministrativa per la riforma della sentenza, che accoglie il ricorso originario.

Interviene l'ing. Pitrolo e riferisce a seguito agli adeguamenti previsti nel Decreto regionale l'area in questione ha mantenuto la destinazione A1, in quanto si è riconosciuto fare parte del perimetro da tutelare per mantenere il rapporto tra Villa Castelforte e le aree circostanti e che tale destinazione è prioritaria.

Interviene la consigliera Argiroffi e riferisce agli uffici che nel ricorso dell'appello (allegato 14 dell'Avvocatura Comunale), mancano due pagine precisamente la numero 28 e numero 29. Rileva inoltre, che la concessione per la lottizzazione, è stata rilasciata nel 1967, mentre il Piano Regolatore Generale, è stato approvato nel 1997.

L'arch. Favitta e risponde che gli uffici hanno inviato all'Avvocatura Comunale, le pagine mancanti, per quanto riguarda il rilascio della concessione basta prendere visione di quanto indicato negli allegati.

La consigliera Argiroffi, riferisce che l'Amministrazione ha cercato una definizione bonaria del contenzioso.

L'ing. Pitrolo risponde che L'Avvocatura comunale ha accolto favorevolmente la proposta transattiva. Il Settore Urbanistica ha giudicato favorevole la proposta a condizione che si esegua una riclassificazione come zona Cb e non come zona Ca dell'area comunale da permutare. I sig.ri Guarino e Maniscalco non hanno accettato le modifiche richieste dall'ufficio e si sono determinati nel portare avanti il contenzioso.

La consigliera Argiroffi rileva che sono state presentate delle osservazioni al Piano Regolatore Generale da parte dei soggetti ricorrenti.

L'ing. Pitrolo risponde che le osservazioni non sono state accolte dall'Ufficio, poiché non inerente alle prescrizioni del Genio Civile. Inoltre, le particelle, sono interessate dal vincolo paesaggistico e ricadono all'interno di "Aree caratterizzate dalla presenza di Quant" e delle aree individuate come parchi urbani.

La Soprintendenza ha espresso parere contrario alla proposta di variante e a questo parere bisogna attenersi.

Interviene il consigliere Ferrara e chiede se gli uffici hanno ottemperato a quanto imposto dalla sentenza CGA che prevedeva di rideterminarsi sulla destinazione urbanistica delle aree non oltre 60 giorni.

Interviene il consigliere Tantillo e rileva che la mancanza di due pagine rende l'atto incompleto.

L'ing. Pitrolo risponde che gli uffici hanno già predisposto l'atto, ora deve essere il Consiglio Comunale a esprimersi nel merito del provvedimento. Precisa inoltre, che si attiverà presso gli uffici competenti, per far pervenire alla Commissione le pagine n. 28 e 29 del ricorso in appello prodotto dall'Avvocatura comunale.

Alle ore 09,55, termina l'audizione e il Presidente ringrazia e congeda gli intervenuti.

La Commissione viene a conoscenza dai mezzi di informazione che vigili urbani del Nucleo tutela patrimonio artistico di Palermo hanno sequestrato il parcheggio e l'autorimessa "Panno" di piazza Croci perché abusivo: 1700 metri quadrati, a parer di molti, rubati a Palermo perché è lì che sorgeva la villa **Deliella**, distrutta in una notte nel 1959.

Interviene il consigliere Tantillo e propone che sia la Commissione Urbanistica ad attivarsi presso gli uffici competenti affinché nell'area siano apposti i vincoli, per preservarla da nuovi scempi.

In seguito, il Presidente legge il verbale numero 36 del 21.02.2018, lo pone in votazione e viene approvato a maggioranza dei presenti

Hanno espresso voto favorevole i consiglieri: Lo Cascio, Argiroffi, e Ferrara.

Il consigliere Tantillo, si astiene.

Alle ore 10,30, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il Presidente, dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano




Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio


